



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA AFFARI GENERALI E LEGALI

SETTORE AFFARI LEGALI DEL PERSONALE E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Titolo	Classe	Fascicolo
N. 87898	Del	24-12-2015
UOR	CC	RPA CAVUCA

A tutti i Dirigenti

A tutti Responsabili Amministrativi
Delle strutture decentrate

E,p.c. Al Magnifico Rettore

L O R O S E D I

Oggetto: Modalità operative relative alle procedure di affidamento diretto per lavori servizi e forniture importi inferiori a 40.000 euro.

La presente circolare, in attuazione delle previsioni contenute nel vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, si propone di individuare modalità operative per garantire l'effettività dei principi di trasparenza, parità di trattamento e rotazione anche con riguardo alle procedure di affidamento diretto per importi inferiori a 40.000 euro.

Si precisa che l'intento è quello di presidiare un'attività ritenuta dal legislatore particolarmente sensibile a fenomeni di corruzione e non già quello di snaturare la *ratio* di questo istituto, che assicura procedure più snelle e semplificate per l'acquisizione di lavori, opere, servizi o forniture di importo non elevato, nei casi in cui il ricorso alle ordinarie procedure di gara potrebbe comportare un rallentamento dell'azione amministrativa.

Ciò premesso, occorre rilevare che il ricorso alle procedure di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 125 del decreto legislativo n.163/2006 "Codice degli Appalti" e dell'art.96, comma 7, del vigente regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di Ateneo, è consentito nei seguenti casi:

- a) nel caso di lavori inferiori a 40.000 ;
- b) nel caso di servizi e forniture inferiori a 40.000 euro.

Tuttavia, anche entro tali importi, la stazione appaltante è comunque tenuta a rispettare i principi della rotazione, non discriminazione, *par condicio* ed adeguata motivazione secondo le indicazioni espresse dall'Autorità Nazionale per l'Anticorruzione.

A quanto sopra espresso si aggiunge l'obbligo da parte delle pubbliche amministrazioni, esteso anche alle istituzioni universitarie, di ricorrere prioritariamente al mercato elettronico per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilevo comunitario.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA AFFARI GENERALI E LEGALI

SETTORE AFFARI LEGALI DEL PERSONALE E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

In quest'ottica, appare di fondamentale importanza procedere all'individuazione e descrizione dei beni e servizi richiesti, anche al fine di procedere alla preventiva verifica sulla piattaforma MEPA della presenza della categoria merceologica a cui il bene o servizio appartiene e di escludere, eventualmente, il ricorso al mercato elettronico qualora il bene o il servizio risulti inidoneo rispetto alle necessità prestabilite dall'amministrazione precedente o non sostituibile con altri beni o servizi presenti sulla piattaforma. La motivazione in ordine alla non reperibilità dei beni o servizi richiesti deve risultare dalla determinazione di affidamento e comunicata al Responsabile per la prevenzione della corruzione.

Ciò premesso, al fine di garantire il rispetto dei principi di trasparenza e rotazione per la scelta del contraente, sia per gli acquisti tramite MEPA sia per gli affidamenti diretti, si dispone la costituzione di un albo unico di fornitori per l'Ateneo, al quale attingere per l'individuazione degli operatori economici da coinvolgere nelle diverse acquisizioni, con l'obbligo di consultazione di almeno tre ditte nel caso di affidamenti diretti.

L'iscrizione al predetto elenco sarà riservata alle imprese richiedenti, che sottoscriveranno il protocollo di legalità con l'Ateneo e che saranno in possesso dei requisiti di capacità professionale (iscrizione presso il Registro delle Imprese, assenza di cause di esclusione ex art. 38 d.lgs. 163/2006, assolvimento degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa in materia) e di adeguata capacità economico-finanziaria.

L'utilizzo del suddetto albo sarà rimesso alle singole strutture, nella qualità di stazioni appaltanti, che dovranno garantire, ciascuna nel proprio ambito di competenza, il rispetto dei suddetti principi di rotazione e trasparenza delle procedure, comunicando al Responsabile per la prevenzione della corruzione, eventuali motivati scostamenti.

Si rammenta che una concreta applicazione del principio di rotazione impone la necessità di esaurire l'elenco al quale si accede, prima di reiterare l'invito ad operatori economici già interpellati in precedenza.

Il Settore preposto agli adempimenti correlati alla prevenzione della corruzione procederà ad effettuare un monitoraggio periodico in ordine alla verifica della correttezza delle suddette procedure.

Si fa presente, altresì, che la permanenza nel suddetto albo per le ditte richiedenti risulta comunque vincolata al possesso dei suddetti requisiti alla data di aggiudicazione della procedura e alla qualità dei servizi resi all'amministrazione.

A tal fine le singole strutture appaltanti sono tenute a comunicare eventuali difformità o disservizi rilevati, all'Area Patrimoniale e Negoziale che provvederà alla tenuta e aggiornamento del predetto Albo Unico di Ateneo.

Nelle more della costituzione del suddetto albo, si invitano comunque le strutture interessate a garantire l'attuazione di criteri di rotazione, *par condicio* e di alternanza nella scelta dei contraenti, escludendo dalle future acquisizioni le ditte invitate nell'ultimo anno.

Distinti saluti

Il Dirigente Responsabile
Dott. Sergio Casella

Il Direttore Generale
Dott.ssa Mariangela Mazzaglia